Baranzate, 15/04/2010

Prisciandaro: "Allora procediamo con l'appello dando la parola alla dottoressa Ragosta. Giustifico l'assenza del consigliere Piccinini per motivi personali. Prego dottoressa."

Ragosta: "Buonasera. Corbari. Prisciandaro. Nicosia. Cesaratto. Natoli. Banfi. Lesmo. Gerli. Lechiara. Occhipinti. Capitani. Castiglione. Pagliato. Piccinini assente giustificato. Elia. Malaspina. Scudeler. Croce. Dibitonto. Ricca. Inversi."

Prisciandaro: "Prima di passare all'esame del primo punto all'ordine del giorno consentitemi visto che mi tocca il ruolo di consigliere anziano, solitamente gli anziani devono.. porgo l'augurio e il saluto, questo è il secondo Consiglio Comunale di Baranzate dopo i 5 anni trascorsi, naturalmente io auguro al signor Sindaco, alla Giunta e a tutti i consiglieri comunali.. e sono certo che si opererà nell'assoluta correttazza e nell'assoluto interesse della comunità baranzatese e quindi a tutti un in bolla al lupo e un augurio perché nel rispetto delle reciproche responsabilità, chi dalla maggioranza e chi dall'opposizione, ma credo che l'unico interesse che debba guidarci debba essere quello dell'interesse pubblico, per cui siamo stati chiamati e per cui questo Consiglio comunale che la massima Assise di democrazia del nostro giovane comune credo che sarà rispondere a pieno a questa esigenza. Saluto la dottoressa Ragosta e quindi con lei tutto il nostro personale, e saluto il numeroso pubblico presente questa sera che è segno di un interesse verso il nostro comune e quindi anche quando non si trattava del primo consiglio comunale c'è sempre stata una buona partecipazione rispetto agli altri consigli comunali di altri paesi che sono scarsamente partecipati, e quindi è segno anche questo che c'è interesse per le cose pubbliche, per le proprie cose. Quindi è di buon auspicio, poi il Sindaco e gli altri faranno.. e quindi supportate con le vostre idee e anche le vostre critiche e i giudizi i consiglieri comunali, perché poi sappiano al meglio dare la loro forza a vantaggio della comunità baranzatese.
Bene, dette queste brevi parole passiamo all'esame del primo punto all'ordine del giorno che è: Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla carica di Sindaco ed alla carica di consigliere comunale - Convalida degli letti ex artt. 40 e 41 D.Lgs.n. 267/2000. Passo a leggere, anche se ha appena fatto l'appello il segretario, ma va registrato i consiglieri per i quali sono stati eletti, e sono Corbari Giuseppe, Prisciandaro Pietro, Nicosia Giuseppe, Cesaratto Franco, Natoli Massimo, Banfi Veronica, Lesmo Claudia, Gerli Luigi, Lechiara Giuseppe, Occhipinti Manuela, Capitani Alberto, Castiglione Giovanni, Pagliato Rei Dario, Piccinini Luca Sante, Elia Luca Mario, Malaspina Matteo, Scudeler Agostino, Croce Romolo Mario, Dibitonto Gianfranco, Ricca Laura, Inversi Monica. Questo è un provvedimento di cui va preso atto. Se qualche consigliere non si trovasse nelle condizioni di cui all'articolo 40 e 41 ce ne dia comunicazione in modo che.. quindi non essendoci nulla, siamo tutti eleggibili e confermabili. Metto ai voti la delibera avente ad oggetto: Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla carica di Sindaco ed alla carica di consigliere comunale - Convalida degli letti ex artt. 40 e 41 D.Lgs.n. 267/2000. Chi è favorevole? Unanimità. Per la immediata eseguibilità, chi è favorevole? Unanimità. Grazie.
Andiamo avanti. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Giuramento del Sindaco ex art. 50 D.Lgs. n. 267/2000. Prego."

Corbari: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana. Grazie."

Prisciandaro: "Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno che è: Elezioni del Presidente e del Vice Presidente del consiglio comunale ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento consiliare. Do la parola ai gruppi che volessero intervenire. Prego. Ha chiesto la parola il consigliere Pagliato capogruppo di Insieme per Baranzate. Prego."

Pagliato: "Grazie. A proposito di questo terzo punto siamo all'elezione del Presidente del consiglio

comunale. Il nostro gruppo Insieme per Baranzate, gruppo di maggioranza, propone il consigliere Giuseppe Lechiara per l'incarico di Presidente del consiglio comunale. Riteniamo sia la persona adatta a rappresentare l'intero Consiglio comunale, ad assicurarne l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuito dalla legge e dallo statuto, inspirandosi ai criteri di imparzialità e difesa delle prerogative del consiglio e dei singoli componenti. Auspico il consenso unanime di tutto il Consiglio sulla candidatura proposta. Grazie."

Prisciandaro: "Grazie consigliere Pagliato. Mi ricordava la dottoressa Ragosta se i gruppi hanno già comunicato i rispettivi capogruppi? Prego dottoressa Ragosta."

Ragosta: "Se già siete in condizione di comunicarlo in modo che viene messo a verbale, e poi anche come ufficio provveda a darne comunicazione."

Prisciandaro: "Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Luca Elia. Prego."

Elia: "Dichiaro anche adesso il nome del capogruppo, quindi Luca Elia capogruppo di Progetto per Baranzate. Sì buonasera a tutti. Noi cogliamo favorevolemente e vogliamo partire, come dire, un approccio costituente alla proposta del consigliere Pagliato e di Insieme per Baranzate. Riteniamo, come anche definisce la legge, la figura del Presidente del consiglio una figura fondamentale, una figura di garanzia. Conosciamo per esperienza avuta in questo consiglio comunale il consigliere Lechiara e lo riteniamo persona capace, persona equilibrata, persona equidistante. Noi voteremo il Presidente del consiglio nella figura di Giuseppe Lechiara e investiamo su di lui. Investiamo su di lui chiedendogli fin da subito quello che abbiamo la certezza che lui farà nel presiedere questo consiglio comunale. Quindi gli chiediamo equidistanza, gli chiediamo capacità di attivare il Consiglio comunale, capacità di far partecipare le opposizioni ai lavori del Consiglio comunale e gli chiediamo di attivare fortemente e di mettere al centro del lavoro del Coonsiglio comunale anche le Commissioni consiliari. Noi siamo certi con questo voto che lui potrà dare una garanzia a tutti i gruppi. Grazie."

Prisciandaro: "Grazie consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Dibitonto. Prego."

Dibitonto: "Grazie, buonasera a tutti. Intanto confermo la mia candidatura accettata da tutto il gruppo come capogruppo della Baranzate Futura. Io mi auguro che questa legislatura parta con il piede assolutamente giusto, perchè abbiamo visto come abbiamo trascorso i vecchi 5 anni. Nei vecchi 5 anni credo che le regole si siano ben poco rispettate ma non solo bisogna dare anche il merito a come si è svolta la campagna elettorale che è stata davvero vergognosa. Dunque se noi veramente e seriamente, tutti insieme ci mettiamo in testa di fare qualcosa di positivo per il nostro territorio, ebbene credo che sia fondamentale. Questa sera vedo qui una grossissima partecipazione in consiglio comunale. Questo è un buon auspicio, perché vuol dire che c'è un grosso interesse da parte di tutti, e io posso assicurare alla cittadinanza che anche da parte nostra come minoranza saremo a finaco se sarà necessario, poter dare una mano alla maggioranza attuale, anche se la cosa è talmente anomala, che si è verificata, in quanto il fatto che una maggioranza sia caduta e poi sia stata riconfermata, e per chi non lo sa è il primo caso in Italia, quindi abbiamo anche un'anomalia in più da aggiungere a Baranzate. Non è una polemica eh, assoltamente è da ricordare.."

Prisciandaro: "No, invito il pubblico.. consigliere Dibitonto stiamo al tema che è l'elezione del Presidente del consiglio comunale. Se vogliamo cominciare con i piedi giusti cominciamo dagli interventi per cortesia."

Dibitonto: "Per cortesia, state tranquilli! Sono già eletti, ormai non succede più nulla! State sereni!"

Prisciandaro: "Invito i cittadini a fare silenzio per favore. Prego."

Dibitonto: "Dicevo che io non voglio fare polemica nè con la cittadinanza e nemmeno con la maggioranza attuale. A me assolutamente va benissimo il presidente proposto da Insieme per Baranzate, Lechiara. È una persona che io stimo da sempre quindi non è che si possono mettere dei pregiudizi a priori del fatto che adesso io faccio delle considerazioni che sono considerazioni assolutamente legittime. Quindi stando sul tema del presidente del consiglio va bene, noi voteremo favorevolmente come presidente Lechiara, con la speranza che sia il primo che ci tuteli come minoranza anche nel futuro. Grazie."

Prisciandaro: "Grazie consigliere Dibitonto. Ha chiesto la parola il consigliere Pagliato. Prego."

Pagliato: "Comunico il nome del capogruppo per Insieme per Baranzate: Pagliato Rei Dario. E ringrazio i gruppi di minoranza dell'opposizione per l'espressione favorevole nei confronti della nostra proposta. Grazie."

Prisciandaro: "Prego. Allora proseguiamo con la votazione cominciando con la nomina di n. 3 scrutatori, uno per gruppo. Per cortesia fate pervenire.. per Insieme per Baranzate Giovanni Castiglione, per Progetto per Baranzate Matteo Malaspina, per Baranzate Futura consigliere Inversi. Prego, accomodatevi. Venite. Ricordo ai consiglieri che stiamo votando per il Presidente quindi un solo nome.
Prego scrutatori al tavolo della presidenza per favore. Allora comunico il risultato dell'elezione per la nomina del Presidente. Allora Giuseppe Lechiara ha ottenuto voti 20, quindi a unanimità da questo Consiglio comunale Giuseppe Lechiara è il Presidente del Consiglio comunale. Prego Giuseppe Lechiara."

Lechiara: "Buonasera a tutti. Ringrazio il vecchio consigliere, oppure l'anziano consigliere.
Dicevo, buona sera a tutti. Vorrei rivolgermi a tutti i presenti per esprimere qualche parola doverosa per ringraziare e sottolineare l'importanza della carica che ho l'onore di accingermi a ricoprire. Non riesco a nascondere in questo, per me, importante momento un autentico e penso comprensibile sentimento di emozione. Spero di non abusare troppo della vostra pazienza. Nel momento in cui assumo l'incarico di Presidente del Consiglio comunale desidero in primo luogo ringraziare i consiglieri che mi hanno proposto, e votato all'unanimità. A tutto il Consiglio comunale formulo i migliori auguri per un proficuo lavoro nel quinquennio politico che si apre stasera. Un pensiero e un apprezzamento del lavoro svolto va al mio predecessore Eugenio Musi, un ringraziamento doveroso va alla cittadinanza baranzatese che il 28 e il 29 marzo ha determinato la formazione di questo nuovo Consiglio comunale, un saluto all'intera sfera delle associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio che con la propria attività testimonia un grande spirito di altruismo e concorrono in tal modo ad impreziosire la nostra città. Un saluto a tutte le forze dell'ordine nel quale ovviamente includo il corpo di Polizia Municipale di Baranzate che da sempre opera sul nostro territorio e svolge un incommiabile servizio di garanzia della nostra sicurezza e della convivenza civile, con il pieno apporto ed ausilio dell'amministrazione comunale, e con la quale ci auguriamo con il futuro una sempre più intensa collaborazione. Il riconoscimento ed il ringraziamento anticipato va alla struttura comunale impegnata anche per il buon funzionamento dei lavori del consiglio comunale. Un sincero saluto agli organi di informazione che nell'espletamento del proprio lavoro costituiscono un importante elemento di raccordo tra pubblica amministrazione e cittadini. Sono orgoglioso nella mia identità umana, religiosa e politica anche della mia appartenenza ma sono consapevole che questa assemblea deve essere presieduta sempre con rigore ed imparzialità nel rispetto delle prerogative di ciascun consigliere. Vi è fin d'ora da parte mia la volontà di attivare tutti gli strumenti previsti dallo statuto e il regolamento, e di fare in modo che siano pienamente rispettati con l'ausilio anche del buon senso e della ragionevolezza che deve caratterizzare l'operato di ciascuno. Da ultimo voglio salutare il Sindaco Giuseppe Corbari, e a lui, al vicesindaco e alla giunta che verrà tra poco ufficializzata formulo i miei migliori auguri per un proficuo lavoro. In conclusione, il mio desiderio è che questo Consiglio comunale lavori, seppur a partire da visioni, strategie e opinioni differenti, in

buona armonia e cooperazione nel principale pieno rispetto della persona, nel totale interesse del nostro comune e dei nostri cittadini. Da parte mia ci sarà il massimo impegno a presiedere questo consiglio comunale chiedendo comprensione sin da ora per possibili ma certamente involontari errori che potrei commettere nel percorso che questa sera inizio. Grazie a tutti.
Ora passiamo..restiamo sempre sullo stesso punto, nomina del Vicepresidente. La parola ai gruppi. Consigliere capogruppo Luca Elia."

Elia: "Cogliamo favorevolmente le parole del Presidente, e gli facciamo il nostro miglior in bocca al lupo per il suo lavoro. Noi proponiamo come vice presidente Matteo Malaspina con l'auspicio che anche gli altri gruppi possano condividere la nostra proposta. Grazie."

Lechiara: " Il capogruppo Gianfranco Dibitonto."

Dibitonto: " Allora anche da parte nostra non c'è nessun problema, anche perché abbiamo condiviso a pieno il consigliere Malaspina per poter fare e siamo certi che farà a pieno le funzioni del vicepresidente, quindi abbiamo condiviso il nome del consigliere e per quanto riguarda l'insediamento del Presidente gli faccio i miei migliori auguri, anche da parte di tutto il mio gruppo Baranzate Futura."

Lechiara: "Il capogruppo Rei Dario Pagliato."

Pagliato: "Grazie Presidente. Anche a nome di tutto il gruppo Insieme per Baranzate tanti auguri di buon lavoro! Il consigliere proposto Malaspina da parte nostra c'è il pieno consenso, è una carica importante la vicepresidenza e quindi credo che sia la persona adatta per rappresentare questo ruolo. Grazie."

Lechiara: "Gli scrutatori che avevano già avuto esperienza. Scusate un po' di silenzio grazie.
Dichiaro Vicepresidente il consigliere Malaspina con 20 voti favorevoli, quindi ad unanimità."

Malaspina: "Chiedo scusa, l'emozione del Presidente è condivisa. Ringrazio tutti i consiglieri comunali per aver fatto il mio nome per questa carica e per avermi votato all'unanimità. Spero che questo sia un segnale positivo per un inizio dei lavori che dia il meglio per la città di Baranzate. Io ringrazio di nuovo tutti quanti i consiglieri, ringrazio il pubblico che è molto numeroso, spero che ci sarete anche ai prossimi consigli e non soltanto alla prima dello spettacolo. Grazie mille."

Lechiara: "Allora adesso passiamo al quarto punto: Comunicazione del sindaco: nomina della Giunta comunale ex art. 40 e 46 D.Lgs.n. 267/2000 - Presentazione degli indirizzi generali di governo. La parola al signor Sindaco."

Corbari: "Allora, buonasera, grazie. Il momento è importante, riprendiamo l'attività e naturalmente dopo la nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio e il giuramento del Sindaco adesso c'è un altro momento importante che è la nomina della Giunta che sono le persone che più strettamente collaborano con il Sindaco per la gestione dell'amministrazione per i prossimi 5 anni. Naturalmente io approfitto di questo momento per ringraziare, va beh voi che siete presenti, il pubblico è già stato ringraziato da tutti ma vi ringrazio anch'io e vermanete spero che anche durante gli altri consigli comunali siate presenti. Ringrazio la cittadinanza baranzatese per la fiducia che ci ha rinnovato e di fatti siamo qui perché i baranzatesi hanno fiducia in noi rispetto a quello che abbiamo fatto. Ringrazio i vecchi consiglieri per la collaborazione che c'era stata nella passata legislatura, do un benvenuto ai nuovi consiglieri e spero che veramente insieme si riesca a lavorare perché i compiti che ci aspettano sono tanti e importani, delicati, gravosi; noi siamo come comune di Baranzate territorio in una posizione strategica rispetto a tutti gli avvenimenti che succederanno sul nostro territorio perché siamo circondati da cose importantissime. La Fiera c'è già, arriverà

Expo, arriverà La Città della Salute, ci sarà una nuova autostrada, ci saranno degli interventi sulle infrastrutture, pensiamo e speriamo che ci siano interventi anche sui trasporti; percui questi sono momenti importantissimi che non vogliamo subire ma vogliamo governare, e per poterli governare evidentemente non può andare solo il Sindaco di un comune piccolo come Baranzate a discutere e a litigare sui vari tavoli sovra-comunali, ma deve avere dietro tutto il consiglio comunale. Percui veramente o mi auguro che su alcuni problemi ci sia questa partecipazione e questa voglia di lavorare da parte di tutto il consiglio comunale. Io, già sono 15 giorni che siamo stati eletti, ho già partecipato ad alcuni incontri ed alcune riunioni, e vi garantisco che il lavoro da fare è tanto, è arduo, è difficile e chi ha preso certe posizioni difficilmente le vuole abbandonare, ma noi dovremo assolutissimamente farci rispettare. Siamo un comune piccolo ma abbiamo i nostri diritti e siamo in una posizione strategica per tutta la zona, e questa la dobbiamo far pesare.
Adesso passo alla lettura delle nomine degli assessori.
Allora come Sindaco mi sono tenuto le deleghe agli Affari Legali, alla Comunicazione, ai Servizi Demografici e poi ai grandi temi che sono Expo, Rho-Monza, Cava Ronchi e Città della Salute. E questi sono appunto dei temi che mi son tenuto perché come dicevo prima riguardano più un aspetto sovra comunale che non direttamente amministrativo.
Assessore e Vicesindaco il signor Franco Stefano Cesaratto: Pubblica Istruzione, Servizi Prima Infanzia, Servizi Tecnologici, Affari Sociali.
Signor Giuseppe Nicosia: Attività Produttive e Lavoro, Commercio, Protezione Civile, Ecologia e Ambiente.
Signor Dario Rei Pagliato: Urbanistica, Edilizia Privata, Personale.
Signora Claudia Lesmo: Cultura, Sport e Tempo Libero, Giovani, Manifestazioni ed Eventi.
Assessore esterno: voi sapete che noi con le nuove leggi e il nuovo decreto legge abbiamo diritto a 6 assessori e non 7 come la scorsa legislatura, però di questi assessori ne possiamo prendere 2 esterni. Di questi 2 esterni ne abbiamo scelto 1 e ho dato queste deleghe a Sesti Alessandro che tutti conosciamo ed è l'assessore al Bilancio che bene ha operato nella passata legislatura e mi sembrava veramente assurdo non riconfermargli questa delega. Percui al signor Sesti Alessandro: Bilancio, Tributi, Demanio e Patrimonio, Società partecipate e Trasporti. E direte ma cosa c'entrano demanio, patrimonio, ecc con trasporti? Il problema è dovuto al fatto che lui aveva già lavorato per i trasporti e aveva già incontrato, anche qui, enti sovra-comunali e siccome il lavoro lo stava portando avanti vogliamo ripartire da lì perché mandare una persona nuova deve ricontattare tutti, mentre lui conosce già il tema e conosce le persone. Pertanto l'abbiamo riconfermato anche in questo.
Signor Pietro Prisciandaro: Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica, Infrastrutture e Viabilità, Polizia Locale e Sicurezza.
Nella presentazione delle linee guida del nostro programma io mi rifaccio un po' a quella che è la nostra storia. Noi dopo 5 anni, dall'inizio di questa esperienza abbiamo dei fondamentali ideali che ci hanno animati allora e sono stati condivisi da molti cittadini baranzatesi che restano sicuramente validi. Crediamo ancora che a Baranzate sia necessario partire dall'ambito politico-amministrativo con una proposta che non si fermi a modelli a cui la politica ci ha negli anni abituati, una proposta che va oltre la divisione dei poli non per dividere ulteriormente e non con l'arroganza di voler creare terze vie ma con la convinzione di voler unire le energie migliori presenti sul territorio per metterle a servizio della formazione e della crescita del nostro comune. L'esperienza maturata in quasi 5 anni di amministrazione ci ha dimostrato che unendo varie forze, indipendentemente dai convincimenti politici generali di ciascuno, si possono ottenere risultati buoni, condivisi, apprezzati e finanziati anche dai livelli amministrativi superiori. Per questo è necessario che nell'intenzione di ciascuno ci sia al primo posto l'interesse di Baranzate e non le proprie ambizioni personali. Vogliamo continuare insieme secondo la logica dell'unitarietà mettendo in comune tutto quanto di meglio ciascuno può esprimere. Continueremo secondo i principi dell'integrità e della trasparenza per realizzare il programma che presentiamo, un programma che unisce la forza dell'esperienza e l'entusiasmo di chi vuole guardare al futuro per progettarlo insieme per Baranzate. Grazie ai molti sforzi compiuti durante la passata amministrazione e anche a sacrifici condivisi con il nostro nuovo comune di Baranzate, il nostro nuovo comune di Baranzate ormai è una realtà consolidata. Da una

situazione di avviamento e spesso anche di emergenza siamo riusciti ad approdare ad una situazione di stabilità economica e organizzativa passando talvolta anche momenti di forte preoccupazione. Nonostante le difficoltà nei 5 anni non sono mancati momenti di progettazione ed innovazione in tutti i settori della vita pubblica e i risultati sono molto chiaramente sotto gli occhi di tutti sia in termini di opere concrete, sia in termini di servizi e della loro organizzazione. Certamente il lavoro intrapreso necessita di essere continuato, integrato ed ampliato. Le sfide che gli scenari amministrativi, il momento economico e il territorio circostante ci prospettano sono molteplici ed impegnative, ma siamo convinti che dietro ogni sfida ci sia una opportunità da cogliere a vantaggio di tutti. Dopo l'esperienza vissuta siamo ancora più consapevoli dell'impegno e delle responsabilità che comporta il volersi fare interprete delle esigenze dei cittadini baranzatesi. Sono impegni che richiederanno dedizione e molte energie, ma siamo convinti che vivere e amare veramente il territorio in cui si abita meriti veramente questi sforzi per farlo crescere. Il programma che presentiamo in questo secondo mandato porta in sé l'insieme dell'importante esperienza maturata in questi anni che ci consente di ragionare con occhio critico sulla realizzabilità delle possibili proposte e al tempo stesso l'energia accumulata vivendo quotidianamente la vita amministrativa e cogliendo le potenzialità che Baranzate è in grado di esprimere. Vogliamo continuare ad essere amministratori attenti e capaci di fermarci a riflettere, e perché no capaci anche di cambiare idea davanti alle situazioni per poi intraprendere percorsi accorti capaci di migliorare la vita odierna e porre solide basi per quella futura. Abbiamo sperimentato la paziente e collaborativa azione dei baranzatesi dai quali ci attendiamo ancora sostegno, consigli, suggerimenti e proposte.
Il nostro programma si articola in 5 aree tematiche: la macchina comunale e il bilancio, i servizi alla persona e l'istruzione, cultura, sport e tempo libero, il territorio come potenzialità cioè il nuovo PGT e poi i grandi temi Expo, Fiera, Rho-Monza e Città della Salute. Rispetto a questi punti: la macchina comunale voi sapete che ormai è avviata. Nella passata legislatura abbiamo avuto dei problemi però ormai la macchina comunale funziona, vedremo di fare in modo che sia sempre più a disposizione dei cittadini magari andando ad operare sugli orari, vedendo di fare dei corsi per i nostri collaboratori che lavorano in comune in modo che ci sia sempre maggiore esperienza, maggiore disponibilità nei confronti dei cittadini.
Il problema del bilancio: siamo partiti a zero, l'abbiamo risanato, adesso abbiamo un bilancio che ha rispettato il patto di stabilità ed evidentemente per poterlo mantenere bisogna che da parte nostra ci sia un'amministrazione accorta. L'altra volta abbiamo risanato il bilancio andando a pescare tanti evasori, evitando degli sprechi, abbiamo chiesto dei sacrifici ai cittadini con l'aumento dell'addizionale IRPEF e speriamo, come ci eravamo ripromessi di farlo nella passata legislatura, di diminuire ancora. Però è altrettanto chiaro che il bilancio cercheremo di rispettarlo il più possibile perché vogliamo fare in modo che una volta avuto l'apprezzamento della Corte dei Conti questo apprezzamento sia continuo.
I servizi alla persona e l'istruzione: i nostri servizi sociali hanno operato benissimo, noi continuiamo a fare in modo che questi servizi alla persona si possano portare avanti, abbiamo l'assistenza domiciliare, abbiamo la possibilità di trasportare le persone bisognose per fare esami e per fare delle visite. Abbiamo nelle nostre scuole ormai una proposta molto concreta, molto bella e molto valida. Abbiamo tanti alunni stranieri e anche questo è un problema che va affrontato. Non si può dire cono stranieri e non li vogliamo, perché questa integrazione che altri stati, oltre all'Italia, hanno già vissuto anni fa è un'integrazione che anche noi italiani dobbiamo accettare, e Baranzate in particolare. Abbiamo questa cosa e pertanto veramente la dobbiamo governare.
Poi c'è cultura, sport e tempo libero: anche qua gli incontri che si fanno, sia gli incontri sportivi che gli incontri culturali, servono ad avvicinare di più la gente, servono a fare in modo che i baranzatesi stiano di più insieme. Per questo vedremo di incrementare l'utilizzo della biblioteca, di incrementare l'utilizzo del centro sportivo. Il centro sportivo lo vogliamo riqualificare ma non solo per il calcio,m bensì riqualificare per tutti gli sport dall'atletica al basket e quant'altro, e creare anche un centro di aggregazione per i giovani perché purtroppo non ce l'abbiamo. Percui anche questo è un punto fermo del nostro programma.
Io vado velocemente perché non voglio annoiarvi però queste sono cose sostanziali.

Poi diciamo che il problema più grosso e più sentito è quello del PGT. Il PGT è il nuovo piano di governo territoriale che sostituisce il vecchio piano regolatore, e questo è veramente il punto cruciale di tutto il programma e di tutto il lavoro che dovrà fare l'amministrazione. Noi avevamo già presentato e steso un PGT, cioè presentato alla popolazione, e avevamo presentato anche il Regolamento Edilizio però per le note vicende non lo abbiamo né adottato né approvato. A questo punto dobbiamo ripartire, e io mi auguro che su questo argomento che è l'argomento principale, perché se sbagliamo ad attuare il PGT in questo momento sbagliamo per sempre, perché Baranzate ha un territorio poco esteso e già molto compromesso, le nostre aree verdi sono poche e quelle veramente agricole e coltivate sono pochissime, percui bisogna capire se dobbiamo stare fermi e non fare niente a questo punto Baranzate è destinata ad un sicure declino; se invece vogliamo governare questi spazi e le cose da fare lo dobbiamo fare in modo da dare ai baranzatesi la possibilità di sfruttare tutto il territorio. Sfruttare tutto il territorio vuol dire: se si va a costruire costruire in modo intelligente, vedere di costruire anche dell'edilizia convenzionata per mantenere anche i nostri giovani perché non vadano ad abitare fuori, però utilizzare gli spazi verdi incolti con dei servizi per la popolazione, dove ci siano dei campi gioco, dove ci siano delle piste ciclabili, dove veramente la gente possa sedersi e possa vivere tranquilla quando va a passeggio, perché noi di posti dove andare a passeggio purtroppo nel nostro comune ne abbiamo pochissimi. Il parchetto Meroni e davanti alla biblioteca, e poi non abbiamo altri spazi. Avremo la possibilità, se tutto si realizzerà, con il nuovo tracciato della Rho-Monza la copertura dell'attuale tracciato, percui vendendo coperto l'attuale tracciato della Rho-Monza verrà creato un parco lineare e questo evidentemente dovrà essere studiato molto bene perché sarà un polmone verde nel centro del paese e anziché essere attraversato dalla strada saremo attraversati da un parco. E questa sarà un'altra cosa.
Per tornare a parlare ancora del PGT, come ho detto prima, è un momento importante. Io propongo in questo momento non solo ai miei, alla maggioranza, ma anche alla minoranza di sederci ad un tavolo e di vedere insieme dove si può lavorare.
Ci sono i programmi, io ho letto i programmi delle due componenti di minoranza, e ci sono due punti nei programmi che si toccano, percui partiamo da lì per vedere di collaborare insieme. Ci sono state delle polemiche, una l'ha sollevata prima il consigliere Dibitonto. Io non voglio rispondere a nessuna polemica e niente, io dico solo mettiamo da parte le polemiche, quello che è stato è stato, l'anno scorso dimentichiamolo, la campagna elettorale è andata e dimentichiamola, partiamo da stasera e vediamo di sederci ad un tavolo insieme per discutere i problemi reali del paese! E il PGT è uno dei problemi principali perché da lì noi vediamo il futuro del paese, perché non si tratta solo di costruire case ma si tratta di fare in modo che la gente rimanga a Baranzate, ma se rimane a Baranzate deve fare in modo di poter lavorare. Abbiamo, come ho detto prima, al confine del paese delle grandi possibilità! Queste possibilità vanno sfruttate e dobbiamo insieme trovare il modo di sfruttarle al meglio.
L'altra cosa ancora, nel discorso dell'Expo e della Città della salute si inseriscono i problemi dei trasporti. Noi, Baranzate, siamo uno dei paesi veramente più sfortunati rispetto ai trasporti perché non abbiamo il treno, non abbiamo il tram, non abbiamo niente! Abbiamo solo un servizio di autobus, e nelle proposte che sono state fatte negli anni passati ci sono solo dei trasporti che vanno da nord verso sud. Io fatto dal primo momento, da quando è nata l'idea della Città della salute, l'idea dei trasporti che vadano est-ovest, cioè di far partire una metropolitana – sarà impossibile – ma almeno una metro-tranvia che parta dalla Comasina dove c'è già la linea gialla e arrivi fino a Rho, passando per Novate, Città della salute, Baranzate ed Expo! Questo abbiamo proposto e su questa proposta ci dobbiamo battere! E su questa proposta abbiamo anche l'appoggio degli altri comuni perché questo vale per tutti i comuni, perché se un baranzatese senza macchina e senza mezzi ha un parente sfortunato all'ospedale di Rho ci deve andare a piedi o in bicicletta, perché non c'è nessun mezzo di trasporto! Ma questo lo sanno anche a Rho, lo sanno a Pero e lo sanno tutti, percui queste cose le dobbiamo fare e governare insieme!
Che dire d'altro? Tornando a parlare del PGT sono state dette e scritte tante cose che noi vogliamo cementificare e portare qui 10-15.000 abitanti. Io smentisco questo perché non era scritto nei nostri

documenti del PGT, però lasciando da parte questo vorrei dire che il nostro PGT ha un arco temporale di 10-15 anni percui in questo arco di tempo noi dobbiamo prevedere quello che sarà lo sviluppo del paese, e vi ripeto la mia disponibilità a pensare e studiare lo sviluppo del nostro paese con le opposizioni ma anche con i suggerimenti dei cittadini e delle persone e degli operatori che operano sul nostro territorio c'è ed è massima. La mia disponibilità è massima in questa direzione.
Vorrei chiudere questo mio intervento ringraziando nuovamente la gente di Baranzate, perché, l'ha detto prima il consigliere Dibitonto, che non si è mai visto che un sindaco commissariato venga rieletto. E qui sarà bene consigliere Dibitonto fare due precisazioni: prima di tutto che non è stato commissariato né il Sindaco né la Giunta. Secondo che il Sindaco e la Giunta non si sono dimessi, ma siccome si sono dimessi gli altri consiglieri non avendo più la maggioranza in democrazia chi non ha la maggioranza non governa. Questa è la realtà. Non è che noi siamo stati commissariati, e siccome i cittadini baranzatesi non sono stupidi ci hanno ridato la fiducia e per quello che siamo ancora qui. Pertanto io chiudo ogni polemica, volevo solo fare questa precisazione, le polemiche sulla precedente amministrazione sono andate e le polemiche sulle elezioni.. partiamo da stasera, la mia disponibilità a lavorare insieme c'è ed è totale e do la massima disponibilità. Grazie a tutti."

Lechiara: "La parola ai capigruppo. Luca Elia."

Elia: "Allora io vorrei partire e fare un ragionamento sulle parole dette dal sindaco e quindi sulle linee generali di governo. Allora Progetto per Baranzate ha preso 1650 voti e Baranzate Futura 1335 voti, quindi 2985 voti per le opposizioni. Il 60% dei cittadini votanti ha scelto le opposizioni. Il 60% dei cittadini ha votato per programmi diversi e chiediamo nel rispetto di questo 60% dei cittadini che questo sia tenuto in considerazione da parte dell'amministrazione nelle scelte che si faranno e nel rapporto che si avrà con i gruppi consiliari. Il Sindaco si è espresso in questa direzione, sono parole che abbiamo già sentito e speriamo che si trasformino in fatti. Quindi chiediamo coinvolgimento e partecipazione delle minoranze. Non accetteremo, come è stato, che il consiglio comunale sia la cassa di risonanza delle decisioni prese in Giunta, che sia il luogo dove si (…) le scelte prese altrove. Vogliamo il ruolo attivo del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, come prima dicevo, nel solco anche della scelta che abbiamo fatto nel sostenere all'unanimità il Presidente del consiglio. Insieme per Baranzate ha ottenuto il 40%. Prima il Sindaco si riferiva ai consiglieri dimissionari. Io voglio ricordare che c'è stato un consigliere che prima stava in Baranzate Democratica e Solidale, poi è uscito perché accusava Baranzate Democratica e Solidale di essere troppo vicino alla maggioranza, ha sostenuto per un po' di tempo alcune posizioni dell'area di centro-destra, ha avuto anche degli scontri verbali con tanto di insulti con un assessore e con il Sindaco, e poi magicamente la coerenza delle argomentazioni e dei comportamenti che nella sua storia politica ha sempre dimostrato sono state ulteriormente dimostrate nella scelta fatta di sostenere Insieme per Baranzate in campagna elettorale. Ora verificheremo le modalità con cui questo sodalizio si svilupperà. Quindi un consigliere dimissionario ha sostenuto il candidato sindaco Corbari.
La legge stabilisce che il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico, quindi noi, questo consiglio comunale, ha queste funzioni. Per quanto riguarda l'indirizzo politico il gruppo Progetto per Baranzate ha il dovere di rispondere all'elettorato che ci ha scelto, di rispettare il programma che abbiamo presentato agli elettori in campagna elettorale. Lavoreremo con l'obiettivo di indirizzare i lavori del consiglio comunale verso gli obiettivi per i quali l'elettorato ci ha dato fiducia, perché questo è il nostro dovere rispettare l'elettorato e il nostro programma. Prenderemo in considerazione e valuteremo con attenzione ogni proposta che vada nella direzione indicata nel nostro programma, oltre a valutare proposte che riguardano il bene del paese, come prima il Sindaco ricordava. In relazione al controllo svolgeremo un ruolo di verifica continua delle modalità con le quali vengono impiegati i soldi dei cittadini. Faremo la radiografia di ogni atto, ogni determina e ogni delibera che uscirà da questo comune. E a questo proposito vorremmo cominciare subito a fare il nostro dovere di controllo, rispetto all'impiego dei soldi dei cittadini, facendo rilevare e facendo qualche considerazione sulle deleghe date agli assessori.

Vorrei partire ragionando sulla delega, naturalmente il mio è ragionamento politico quindi non me ne vogliano gli assessori non è assolutamente un ragionamento personale ma è politico. Abbiamo un assessorato alla cultura, sport e tempo libero, eventi e alcune altre deleghe. Riteniamo che sia questo un assessorato assolutamente svuotato di potere e di competenze, quindi direi inutile. Perché? Perché la gran parte degli eventi culturali vengono realizzate al Polo culturale delle Groane che è appunto un consorzio di comuni del quale Baranzate fa parte e per il quale si pagano se non ricordo male tra i 10 e i 12 mila euro all'anno, se a questo sommiamo lo stipendio annuo di un assessore che è circa 12.000 euro lordi arriviamo complessivamente a 25.000 euro. Il resto delle deleghe rispetto alla cultura hanno un'incidenza praticamente nulla e quindi noi riteniamo un errore e uno spreco di denaro pubblico aver creato un assessorato con un'unica e vera delega che è quella della cultura. Riteniamo che i baranzatesi avrebbero potuto risparmiare 12.000 euro circa all'anno e sarebbe stato molto più saggio affidare una, forse questa, delega alla cultura ad uno degli altri assessorati ed evitare quindi di fare un assessorato in più. Il risultato noi riteniamo in termini di produzione non sarebbe cambiato perché la gran parte degli eventi svolti, 2 o 3 eventi lodevoli per carità, che produce l'assessorato alla cultura vengono fatti dal Polo culturale delle Groane e quindi quei 12.000 o 10.000 euro potevano essere investiti da qualche altra parte. Prendiamo atto poi che rispetto alla scorsa legislatura questo assessorato è stato più che dimezzato e che le deleghe all'ambiente e all'ecologia sono state spostate su un altro assessore. Apprendiamo poi questa sera che dopo 5 anni in cui il Sindaco aveva mantenuto le deleghe all'urbanistica e all'edilizia privata, oggi queste vengano cedute ad un assessore, al quale facciamo i nostri migliori auguri di un buon lavoro. Come sappiamo e come prima abbiamo sentito dalle parole del Sindaco, anche accalorate e partecipate, che il PGT è l'elemento fondamentale, noi crediamo che questa scelta insomma e anche qualche argomentazione in campagna elettorale sul tema del PGT non sia stata propriamente infondata. L'urbanistica e l'edilizia privata sono deleghe importanti, sono deleghe che scottano ma noi abbiamo la certezza che l'assessore Pagliato abbia i guanti giusti e le capacità per gestire al meglio questo delicato compito. Il PGT sarà il tema principale, come il Sindaco diceva, e io condivido molto quello che lui dice. Noi dovremo affrontarlo quindi chiediamo all'assessore Pagliato e al Sindaco di pianificare i lavori in commissione territorio di consiglio comunale per rendere il percorso di analisi, discussione e approvazione del PGT il più partecipato e trasparente possibile. Naturalmente attendiamo di comprendere quale sarà la versione definitiva del PGT che verrà portata in discussione visto che ci siamo lasciati nel luglio del 2009 con un PGT, e non ho qua i materiali però al prossimo consiglio li porto così verifichiamo, poi la campagna elettorale di Insieme per Baranzate ci ha regalato un'altra versione, e ora attendiamo fiduciosi la, ci auguriamo, versione definitiva del PGT. Vorremmo poi comprendere chi gestirà il tema delle case popolari di via Carso, che ci sembra un tema importante, visto che vediamo dalle deleghe date agli assessori che gli affari sociali stanno in capo ad un assessore mentre l'edilizia pubblica sta in capo ad un altro. Forse sarebbe stato più coerente mettere in capo allo stesso assessore i due temi per lavorare su tematiche omogenee. Si è verificato anche nelle deleghe date agli altri assessori, secondo noi, una disomogeneità nelle assegnazioni: per esempio pensiamo che per uniformità sarebbe stato più utile dare in capo allo stesso assessore le deleghe della Polizia Locale e della Protezione Civile, mentre queste sono state date a due assessori differenti, stessa questione per le deleghe al personale e per le deleghe all'organizzazione degli uffici. Non si capisce perché si parli di organizzazione degli uffici un connubio perfetto con le deleghe al personale mentre questi vanno a due assessorati differenti.
Crediamo che non siamo partiti bene, insomma già dall'assegnazione delle deleghe. Pensiamo che sarebbe stato più opportuno uniformare l'assegnazione delle deleghe. In linea generale prendiamo atto che la Giunta più che essere una Giunta di continuità, come scritto sui giornali, è una Giunta di uniformità, nel senso esattamente uniforme a quella che ci aveva lasciato qualche mese fa. Identica, o quasi con l'eccezione di un assessore. Attendavamo, visto che in campagna elettorale si era parlato molto di rinnovamento, di giovani, delle novità, ma nulla di tutto questo si è visto. Si è pescato un assessore esterno non eletto come consigliere, e naturalmente non me ne voglia l'assessore Sesti che stimo ma è sempre un ragionamento politico, quello che non vorremmo rivedere è un film già visto! Insomma un gruppo ristretto che è sempre lo stesso, che riassume in sé tutte le responsabilità e un

gruppo di consiglieri che comunque ha preso molti voti che fa un po' da corollario. Un gruppo di consiglieri al quale viene chiesto di alzare la mano in Consiglio comunale a comodo, un po' come dire va beh siete stati bravi a prendere i voti, vi ringraziamo per la partecipazione ma ora il massimo che vi concediamo è alzare la mano quando noi ve lo diciamo. Parafrasando Il Gattopardo *Tutto cambia affinché tutto rimanga come prima*.
Sono in tempo Presidente? Ha suonato?"

Lechiara: "No, no. Vada, vada."

Elia: "Va bene, grazie. Rispetto all'esposizione del Sindaco, anche abbastanza problematica della situazione di Baranzate, mi chiedo dove siete stati negli ultimi 5 anni se la situazione di Baranzate è così drammatica? Riteniamo il programma esposto, anche se sinceramente queste presentazioni di indirizzi generali non le abbiamo capite bene, sono state tutte esposizioni di buoni propositi però i punti fondamentali sinceramente ci sono sfuggiti. Riteniamo un programma debole e povero di prospettiva, un obiettivo di sviluppo vero e di vocazione del territorio non l'abbiamo riscontrato, e speriamo che in un futuro qualcuno ce lo presenti, manca un'idea di entità e una vocazione che si vuole dare a questo territorio. Crediamo che questa risposta politica rispecchi un sentire legata un'idea comunitaria di paese ad un livello tradizionale di gestione del Comune, con attenzione alla gestione minuta del quotidiano e dell'idea del *piccolo&bello*, idea romantica ma forse di un tempo ormai passato. Si è fatto qualche riferimento alle questioni sovra-locali ma il vero ruolo che Baranzate vuole avere in questo territorio, la vocazione territoriale e l'identità cioè cosa vogliamo essere rispetto allo sviluppo di questo territorio, noi non l'abbiamo sentito per 5 anni e non l'abbiamo sentito neanche stasera. Quindi rinnovo l'auspicio al Sindaco e la Giunta che ci dicano qual è il ruolo che Baranzate deve avere all'interno dell'ambito dell'Expo.
Per tutti questi motivi siamo contrari alle argomentazioni esposte e il nostro gruppo non può che dichiararsi non favorevole rispetto agli indirizzi generali che ci avete appena presentato. Grazie."

Lechiara: "Scusate, la parola al consigliere capogruppo Dibitonto."

Dibitonto: "Grazie Presidente. Io non entrerò nel merito degli assessorati e di cosa pensano di fare. Io entro nel merito soprattutto per quello che è il mio migliore auspicio cioè che veramente dobbiamo metterci insieme per lavorare, per costruire, per fare qualche cosa di serio. Questo è l'auspicio mio personale, ma da parte di tutta Baranzate Futura. Se noi pensiamo, giustamente come sono già stato attaccato per l'intervento di prima come se io fossi un critico che dice solamente critiche nella versione di una vecchia maggioranza che si è ricomposta oggi, no! Non è una cosa di questo tipo! Se io mi sono comportato così è perché ho detto espressamente una pura verità per quanto riguarda l'implosione di una maggioranza che è andata a casa ma non per causa delle minoranze, non è il Dibitonto che l'ha mandata a casa, sono loro che sono venuti meno per quanto riguardavano gli esponenti di maggioranza! E qui è bene chiarire che sotto i 15.000 abitanti c'è un'ampia maggioranza, hanno 14 consiglieri! E se perdono il 50% non è mica colpa delle minoranze! Ma stiamo scherzando? Voglio dire, cosa c'entrano le minoranze? Perché, dovremmo dare da stampella signor Sindaco non riesco a capire? No, è tanto per ricordarlo perché Lei ha detto che non la causa non è della maggioranza che è implosa ma la causa è delle minoranze che vi hanno mandato a casa. Assolutamente non è così!
E comunque tornando sul PGT ad esempio, io ho sentito delle bellissime cose che ha detto il Sindaco. Guardi signor Sindaco io ne sarei più che felice e fiero se veramente le parole di questa sera venissero messe seriamente in atto, perché solamente così, insieme, forse faremo meno (…) da parte dei cittadini, né da parte della maggioranza e neanche dalle minoranze, perché se vogliamo insieme potremo avere anche degli ottimi risultati, aldilà che purtroppo per voi il centro-destra è ovunque e dappertutto! Solamente qui non c'è in una massa rappresentativa! No voglio dire.. scusate.. Bollate comune di sinistra.."

Lechiara: “Silenzio per favore.”

Dibitonto: “..è diventato di centro-destra ma non a caso, perché hanno colto l'opportunità..”

Lechiara: “Scusate, silenzio.”

Dibitonto: “..hanno colto l'opportunità di fare una politica per poter portare a casa in questa prossima legislatura tutto quello che si può portare a casa, e qualche d'uno mi ha detto a Bollate po dalla prossima legislatura ancora poi dopo potrete andare ancora su loro per altri 50 anni. Ma che discorsi sono? Vuol dire che, adesso dico una cosa un po', i comunisti hanno più cervello di noi? Ma non ho mica capito io? No, adesso non te ne vantare troppo, l'ho messa lì come battuta.
Quindi cerchiamo di essere costruttivi tutti insieme, cerchiamo che le parole questa sera, chiedo scusa eh, chiediamo che tutti insieme possiamo essere veramente proliferi nel costruire qualcosa di serio e di sano, perché Baranzate è in una morsa in questo momento e se noi veramente insieme riusciamo tutti a collaborare, come ha chiesto il Sindaco, da parte mia c'è la massima collaborazione. Lo dico perché, non servono gli applausi, lo dico proprio perché c'è la necessità di poter portare a casa qualcosa di importante e di serio. Qui abbiamo l'Expo, abbiamo la Città della salute, abbiamo tante cose. È vero che sono un po' senza papà e mamma ma cerchiamo di darglieli!
Quindi, io non voglio prolungarmi, non sono entrato in merito ripeto degli assessorati, che è tutto discutibile e condivido molte cose che ha detto Luca Elia, ma non è la serata giusta per fare nessun tipo di polemica. Cerchiamo di aprire questo consiglio comunale come legislatura in modo che ci sia un'identità, che si voglia lavorare insieme con serietà, e io mi auguro che anche nelle commissioni quello che si decida e si discuta venga mantenuto anche in Consiglio comunale, perché nella vecchia legislatura si discuteva molto ma in consiglio comunale veniva annullato tutto! Quindi se c'è la disponibilità da parte della maggioranza di lavorare seriamente, ma non dico perché voi non siete seri eh.. alle volte vi fate prendere un po' così e poi dopo da una cosa si passa all'altra. Allora vediamo insieme.. io da parte mia metterò volentieri tutta la massima collaborazione per lavorare e per portare a casa i risultati. Se faremo tutti così io credo che i benefici li avranno solo i baranzatesi, non la maggioranza o l'opposizione. Quindi partiamo con questo concetto di lavorare, e se facciamo questo credo che abbiamo delle prospettive eccezionali di fronte, perché quello che abbiamo che sta accadendo su Baranzate, l'Expo soprattutto, è un evento che capita adesso e poi non sappiamo veramente fra quante centinaia di anni si verificherà una cosa del genere sul nostro territorio. Dunque cerchiamo di approfittarne! A Bollate son stati non bravi, bravissimi! A Bollate sono stati bravissimi! Non ha importanza..”

Lechiara: “Scusate, silenzio in pubblico.”

Dibitonto: “Quindi, allora io vorrei chiudere qui perché non è che c'è da dire molto, perché bisogna vedere i fatti. È inutile criticare sui presupposti o sui pensieri, o su saranno uguali come prima.. no io non voglio entrare su questo merito. Io voglio dire che se queste parole saranno sacrosante vedremo i frutti e i risultati. Se così non sarà, mi rincresce ma la collaborazione sarà quello che è. Grazie.”

Lechiara: “Ok. Il capogruppo Pagliato.”

Pagliato: “Grazie Presidente. Ho ascoltato con molta attenzione gli interventi precedenti e voglio solo precisare alcune cose sull'intervento del capogruppo Elia riguardo alcuni aspetti organizzativi su più o meno deleghe vuote. Credo che lo sport, la cultura, il tempo libero e i giovani siano uno degli argomenti più importanti del nostro territorio. Credo che non possiamo pensare che lo sport, la cultura, il tempo libero e i nostri giovani debbano essere considerati un argomento secondario. Credo che avere affidato all'esperienza di Lesmo, che ha già avuto nella precedente legislazione e che bene ha fatto, credo proprio sia aver avuto un'attenzione sulla continuità di un argomento e su

un aspetto che è fondamentale. Tenete conto che la nostra Baranzate è su una china dove i giovani si allontanano. Credo che sia un compito importante e non vuoto.
Il secondo aspetto quello relativo all'edilizia sociale, chiamato "case di via Carso", sono inserite nell'ambito dei servizi sociali perché credo proprio che le destinazioni di queste abitazioni debbano essere lette nell'ambito di questa delega. Per quello che riguarda l'organizzazione degli uffici non mi sembra che ne sia stata fatta menzione in nessuna e pertanto è implicito che debba essere legato anche alla gestione del personale.. può darsi io non l'ho sentita, magari.. lo preciseremo.
Comunque in ogni caso ci sono due aspetti nell'organizzazione, uno di tipo informatico e l'altro di tipo strutturale che è direttamente collegato al personale e quello informatico molto meno.
Vorrei adesso riprendere un po' alcune considerazioni che ho sentito. Il nostro sindaco ha già fatto un'esposizione molto chiara di quelle che saranno le linee del nostro programma e del nostro agire nei prossimi 5 anni, e pensiamo che in questi 5 anni, siamo formalmente convinti ma credo che oramai sia implicito in tutti i discorsi che in questi 5 anni si mettono le basi per il nostro futuro e per il nostro paese, e i nostri cittadini, con la conferma del Sindaco Corbari e della nostra maggioranza, per il secondo mandato credo che l'abbiano capito molto bene. È necessario proseguire sulla continuità del lavoro intrapreso e proprio il gruppo che affianca il nostro Sindaco, la Giunta, è formato da persone che hanno maturato esperienza nella precedente amministrazione ma è affiancato da, diciamo attraverso un mandato dato dai cittadini, da molti giovani che amano il proprio paese e che si sono messi a disposizione per amministrare Baranzate con competenza, impegno ed onestà. E questo credetemi non è poco! Il nostro sindaco ha tracciato la linea del programma che in buona parte riprende quelle del programma precedente ma con l'esperienza vissuta sapendo quello che è possibile fare e quello che invece è possibile solo nei sogni, come in alcuni programmi che abbiamo sentito, ma non voglio parlare di questo perché oggi in questa sede siamo il Consiglio comunale di tutta la città di Baranzate anche se ci fosse qui una lista che ha preso il 20% dei voti siamo il Consiglio comunale di tutti i baranzatesi. Non credo che si debba fare una distinzione per chi ha votato, chi ha dato il 40, chi ha preso il 60 e chi ha preso il 20 o il 25%. Credo che non sia questo il problema. Il nostro consiglio comunale è qui per decidere sul futuro del nostro territorio, dei nostri cittadini, dei nostri baranzatesi, delle famiglie, di quelli che hanno bisogno di un posto di lavoro, di coloro che hanno necessità di un'assistenza, di anziani che probabilmente non hanno un sostegno da parte delle famiglie. Insomma di argomenti e di punti ne abbiamo tanti, e credo che tutti quanti li conosciamo e noi che arriviamo dall'amministrazione precedente siamo molto coscienti dello stato del nostro paese e di quali sono i punti sui quali bisogna dare una risposta. Credo che questi 8 mesi di interruzione purtroppo sono stati una grossa perdita per il nostro paese. Devo dire che non è stata disastrosa grazie all'intervento del Commissario che qui ringrazio perché ha fatto veramente un buon lavoro, quello che ha potuto fare lo ha fatto e devo dire anche in continuità degli indirizzi dati a suo tempo. I cittadini baranzatesi ci hanno affidato la responsabilità di continuare ad amministrare il comune e noi lo faremo cercando il massimo impegno della partecipazione, per ascoltare e valutare tutti i suggerimenti che ci perverranno compresi quelli dell'opposizione comunque nella distinzione del ruolo che capiamo che è di stimolo e di controllo. Il tempo perso, l'avanzare delle infrastrutture circostanti il nostro territorio e la necessità di invertire al più presto la china discendente sulla quale ci troviamo ci impongono un lavoro impegnativo, con tappe forzate che diamo determinati a rispettare per il bene del nostro territorio e dei nostri concittadini. L'impegno è grande ma con questa squadra penso che ce la faremo. Grazie."

Lechiara: "C'è una replica dal parete del Sindaco Corbari."

Corbari: "Io sinceramente prima ho messo sul tavolo la mia disponibilità a collaborare e a trovarci, ma l'avvio è quello del consigliere Elia io non so da che parte si possa cominciare, perché se quello è l'inizio amici miei io non so proprio cosa fare! È stato detto su un giornale, è stato scritto che Corbari deve cambiare ma forse visti i risultati delle elezioni sarà meglio che cambiate voi e non noi eh! Questa è la verità!"

Lechiara: “Passiamo al.. consigliere Croce magari il prossimo consiglio.. Signor Croce mi scusi, magari al prossimo consiglio avrà certamente la parola, ok? Va bene, adesso pregherei di non fare polemiche.
Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno: Definizione degli indirizzi e dei criteri per la nomina e la designazione dei rappresentanti del consiglio comunale presso enti,aziende ed istituzioni ex art. 42 D.Lgs. 267/2000. la parola all'assessore Sesti."

Sesti: "Buona sera a tutti. Mi alzo per salutarvi e poi mi risiedo per leggere un papiro che non finisce più, a meno che i consiglieri siano d'accordo perché estratto dal Regolamento comunale. Ve lo dico ugulamente? Va bene allora faccio un sunto abbastanza veloce. Noi abbiamo solo una scoietà che forse in futuro potrebbe essere una partecipata, però giustamente dobbiamo dare dei criteri per la nomina e l'assegnazione di questi rappresentanti comunali. Allora i termini sono abbastanza semplici: per le domande e i curriculum è di 10 giorni dal verificarsi della scadenza del mandato precedente o dalle dimissioni del consigliere che avevamo in questo società partecipate – noi non abbiamo società partecipate – le candidature sono direttamente presentate dagli interessati, i candidati devono avere dei requisiti che sono simili a quelli dell'elezione del Presidente del consiglio comunale, nei curriculum vanno scritti i titoli di studio e le esperienze lavorative.
Tra le componenti per qui non possono essere nominati questi consiglieri sono che non lavorino in azienda, che non abbiano partecipazioni nell'azienda, che non siano in lite sia con il comune che con le aziende che dovrebbero rappresentare, che non siano dipendenti di società concorrenti di quell'azienda. Ci sono anche delle tutele per la parità dei sessi, infatti se dovessimo eleggere 3 persone minimo il 30% devono essere di sesso femminile, e così via.
Poi ci sono le revoche su cui il Sindaco può togliere le nomine ai consiglieri delegati con un provvedimento che deve rispettare dei termini importanti, e di quello ci sono le surroghe.
È un comunicato che, sono due pagine praticamente, ma è dentro tutto il Regolamento comunale approvato 3 o 4 anni fa. È semplicemente perché va fatto ogni legislatura questo chiarimento. Grazie.
Scusate ma ro molto emozionato."

Lechiara: "Grazie consigliere Sesti. Qualcuno vuole prendere la parola? Passiamo alla votazione per il punto n. 5 per alzata di mano. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Per l'immediata eseguibilità? All'unanimità è stato votato il punto n. 5.
Ora passiamo al punto n.6: Elezione della commissione elettorale comunale. La espone il.. scusate ma dobbiamo ancora..
preso atto che l'elezione deve avvenire in forma segreta e separata con la stessa modalità sia per i membri effettivi che per quelli supplenti, e ricordato che il Sindaco se presente non può partecipare alla votazione perché allo stesso compete di diritto la presidenza della commissione. Quindi possono segnalare i nomi i capigruppo? Allora passiamo ai voti.”

Elia: “Scusai presidente solo una cosa. Noi quindi votiamo prima gli effettivi con una votazione e poi successivamente.. va bene grazie.”

Lechiara: “Scusate vi ricordo di votare solo un nominativo sulla scheda, non mettete due nominativi.
Allora do la nomina degli effettivi della Commissione elettorale. Occhipinti voti 6, Castiglione voti 6, Dibitonto voti 7. Quindi queste sono le persone effettive che faranno parte della commissione elettorale.
Ora passiamo alla seconda votazione dei supplenti. Nomina dei supplenti: Gerli voti 6. Banfi voti 6. Croce voti 7. Quindi i supplenti sono Gerli, Banfi e Croce.
Passiamo al punto successivo, n.7: Definizione dei criteri per la nomina delle commissioni consiliari. Prende la parola il vicesindaco.”

Cesaratto: “Beh innanzitutto buonasera, è un piacere ritrovarvi. Colgo subito l'occasione solo per ringraziare il Sindaco e il gruppo per gli incarichi che mi sono stati affidati a cui spero di dedicarmi in modo proficuo per tutta la cittadinanza baranzatese.
Questa delibera si fonda sugli articoli del Regolamento che vanno dal n. 12 al n. 23. io penso di poterli dare per letti, lo dico per i consiglieri, penso di non dovermi soffermare. Vorrei solamente richiamare a vantaggio del pubblico due linee essenziali. Le commissioni consiliari sono la struttura portante del lavoro del consiglio comunale in preparazione dei consigli comunali. Il nostro statuto per il nostro comune prevede la presenza di 3 commissioni che sono nell'ordine: la commissione bilancio, che si occupa di tematiche relative al bilancio, tributi, commercio, attività produttive,aziende e società partecipate; la commissione pianificazione del territorio che si occupa di urbanistica, lavori pubblici, edilizia pubblica e privata, ecologi, trasporti e viabilità; e la commissione affari sociali che si occupa di servizi sociali, cultura, pubblica istruzione, sport, eventi e tempo libero. Tutte le delibere che arrivano in consiglio comunale passano da un esame preliminare di queste 3 commissioni, che ha lo scopo di approfondirle, eventualmente di modificarle, di trovare ove possibile l'accordo dei gruppi presenti in consiglio comunale ma di fare in modo soprattutto che ciascun consigliere comunale e ciascun gruppo sia aggiornato e informato sui contenuti della delibera. Per questo capite come sono queste 3 commissioni importanti affinché ci sia una consapevolezza diffusa all'interno del consiglio comunale. C'è poi una quarta conferenza, che è la conferenza dei capigruppo che comunque fa parte di questa delibera anche se poi l'oggetto specifico di questa delibera farà riferimento esclusivamente alle 3 commissioni che vi ho appena elencato. La commissione dei capigruppo si occupa di regolamenti, statuti, rapporti istituzionali, consorzi, aziende speciali e partecipate, regolamento del consiglio comunale e partecipazione. Dico che questa delibera si riferisce in modo particolare alle altre 3 commissioni perché la delibera stabilisce come sono composte le commissioni, e mentre la commissione capigruppo è composta è composta ovviamente da ciascun capogruppo quindi in questo caso da 3 persone, la delibera che andiamo adesso ad approvare prevede che queste commissioni abbiano la seguente composizione: 2 rappresentanti per il gruppo di maggioranza e 1 rappresentante per ciascun gruppo delle minoranze. Questo è il contenuto della delibera che andiamo ad approvare. Grazie, buona serata.”

Lechiara: “Grazie. Per la replica? Consigliere Dibitonto.”

Dibitonto: “Una domanda: i nominativi non vanno dati questa sera vero? Dobbiamo solo votare la delibera così com'è vero?”

Lechiara: “I nominativi me li dare al più presto possibile, entro lunedì spero alle 12. Ok? Era una comunicazione che dovevo dare dopo alla fine, ma ve la do subito.
Ok, mettiamo ai voti il punto 7 dell'ordine del giorno: Definizione dei criteri per la nomina delle commissioni consiliari. Favorevoli? All'unanimità. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità. Allora passiamo al punto n. 8: nomina delle commissioni per l'aggiornamento dell'elenco dei giudici popolari ai sensi della legge n.267 del 10/04/1951. Allora, questo qui avviene in votazione segreta e due consiglieri devono essere eletti. Quindi invito di nuovo gli scrutatori.
Risultano eletti: Inversi con 7 voti, e Capitani 13 voti. Si prende atto della nuova nomina.
C'è un avviso da parte della dottoressa.”

Ragosta: “Vi siete trovati nelle cartelline un foglio da compilare. Se gentilmente lo potete compilare e fare avere in segreteria entro il 20. E poi vi ricordo per lunedì entro mezzogiorno i nominativi per le commissioni consiliari. Grazie.”

Lechiara: “Do un anticipo. Ci sarà un breve consiglio comunale entro la fine del mese, e per questo c'è la necessità di avere subito i nominativi così passiamo tutti i materiali a...Visto che non ci sono altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiuso il consiglio alle ore 21.50. Buonasera a tutti e arrivederci.”